



# **Istituto Lombardo**

## **Accademia di Scienze e Lettere**

# **Relazione del Presidente**

## **Attività 2024/Programmazione 2025**

Adunanza Solenne | 27 febbraio 2025

---

# **Adunanza Solenne**

## **Inaugurazione del 222° Anno Accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere**

Relazione del Presidente Professor Stefano Maiorana sull'attività dell'Accademia svolta nell'A.A. 2024 e programma delle iniziative per l'anno 2025

Sala Napoleonica, 27 febbraio 2025

### *Saluti e introduzione*

Autorità politiche, ecclesiastiche, militari, colleghe e colleghi, signore e signori, rivolgo a tutti un cordiale saluto di benvenuto per la partecipazione alla cerimonia di apertura del 222° Anno Accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

Ringrazio in modo particolare le autorità presenti alla cerimonia, quelle collegate da remoto e chi ha voluto far pervenire messaggi di adesione, in particolare il Signor Presidente della Repubblica Onorevole Sergio Mattarella, il Presidente del Senato Onorevole Ignazio La Russa e il Presidente del Consiglio Onorevole Giorgia Meloni.

L'Adunanza di oggi prevede l'esposizione delle attività svolte nel precedente Anno Accademico con riferimento all'anno solare 2024, l'illustrazione del programma di massima dell'attività da realizzare nel 2025 e il conferimento di premi e borse di studio. Seguirà la prolusione del Professor Marco Bersanelli, Membro effettivo della Classe di Scienze matematiche e naturali del nostro Istituto, intitolata "Tra finito e infinito: la cognizione astronomica di Giacomo Leopardi". Conclude il pomeriggio il concerto del coro dell'Associazione "Amici del Loggione del Teatro alla Scala" intitolato "Donne fatali nelle opere di Verdi, Puccini, Bizet", diretto da Filippo Dadone.

### *Defunti*

È doveroso, come da tradizione, iniziare la mia relazione con l'omaggio ai membri e soci scomparsi durante il 2024:

- Socio corrispondente Gastone Cottino, Professore emerito di Diritto commerciale presso Università degli Studi di Torino;
- Membro effettivo Andrea Belvedere, Professore emerito di Diritto civile presso Università degli Studi di Pavia;
- Socio corrispondente Italo Scardovi, Professore emerito di Teoria dell'inferenza statistica presso Università di Bologna;
- Membro straniero Erik Jayme, Professore emerito di Diritto civile presso Università di Heidelberg;
- Socio corrispondente Alberto Piazza, Professore ordinario di Genetica medica presso Università degli Studi di Torino;
- Membro straniero François Terré, Professore emerito di Diritto presso Université Paris II;
- Membro effettivo Giuseppe Caglioti, Professore emerito di Struttura della materia presso Politecnico di Milano;

- Membro effettivo Maria Bianca Cita Sironi, Professore emerito di Geologia presso Università degli Studi di Milano;
- Membro effettivo Mario Sina, già Professore di Storia della filosofia presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Socio corrispondente William Spaggiari, già Professore di Letteratura italiana presso Università degli Studi di Milano.

### ***Il capitale umano***

Riprendendo la mia relazione, ometto per brevità alcune informazioni che sono ormai note e comunque sono riportate sul sito web dell'Istituto Lombardo. Mi riferisco in particolare alla composizione in dettaglio nominale di quelli che sono gli organi di governo e funzionamento dell'Istituto Lombardo, che procedo ad elencare di seguito.

L'Istituto Lombardo si compone inizialmente del corpo accademico, il quale è costituito da Membri effettivi, Soci corrispondenti residenti, Soci corrispondenti non residenti, Membri stranieri, Soci onorari in soprannumero e Soci onorari. I Membri effettivi, poi, costituiscono l'Assemblea, la quale elegge il Comitato di Presidenza in sua rappresentanza. Altri organi istituzionali e di funzionamento sono: il Collegio dei revisori dei conti, i conservatori della Biblioteca e dell'Archivio, i delegati con funzioni specifiche, i rappresentanti di Sezione (sei per la Classe di Scienze matematiche e naturali e tre per la Classe di Scienze morali), i dipendenti costituenti l'organico in servizio e la rete dei collaboratori esterni.

Ringrazio tutti per la loro opera qualificata e consapevolmente partecipe degli obiettivi che ci poniamo di volta in volta. Questo fa del Lombardo una struttura umanamente compatta e operativamente attiva con un forte senso di appartenenza.

All'interno del capitale umano dell'Istituto Lombardo, un ruolo fondamentale hanno i suoi membri e soci, di cui si riporta la ripartizione fra Classi al 31 dicembre 2024:

- Membri effettivi: 142 (75 Classe di Scienze, 67 Classe di Lettere);
- Soci corrispondenti residenti: 109 (58 Classe di Scienze, 51 Classe di Lettere);
- Soci corrispondenti non residenti: 117 (61 Classe di Scienze, 56 Classe di Lettere);
- Membri stranieri: 83 (43 Classe di Scienze, 40 Classe di Lettere);
- Soci onorari in soprannumero 5 (4 Classe di Scienze, 1 Classe di Lettere);
- Soci onorari: 2 (1 Classe di Scienze, 1 classe di Lettere).

Il totale degli Accademici, compresi quelli il cui ingresso è avvenuto nel 2024, è 458. Le elezioni, scrutinate il 20 giugno 2024, hanno avuto come esito la nomina dei seguenti membri e soci.

### **Classe di Scienze matematiche e naturali**

#### **Membri effettivi**

##### **Sezione di Chimica:**

- Stefano Valdo Meille, già Professore di Chimica e Fondamenti chimici delle tecnologie presso Politecnico di Milano.

##### **Sezione di Fisica:**

- Angela Bracco, Professore ordinario di Fisica sperimentale presso Università degli Studi di Milano;

- Oreste Nicosini, Dirigente di ricerca INFN - Dipartimento di Fisica Università degli Studi di Pavia.

#### **Sezione di Ingegneria e Architettura:**

- Stefano Luigi Maria Giulini Castiglioni Agosteo, Professore ordinario di Misure e strumentazione nucleari presso Politecnico di Milano;
- Ornella Selvafolta, già Professore di Storia dell'architettura presso Politecnico di Milano.

#### **Sezione di Scienze naturali:**

- Cesare Corselli, già Professore di Paleontologia e Paleoecologia presso Università degli Studi di Milano-Bicocca;
- Martin Kater, Professore ordinario di Genetica presso Università degli Studi di Milano.

#### **Sezione di Medicina:**

- Alberto Passi, Professore ordinario di Biochimica presso Università degli Studi dell'Insubria.

#### **Soci corrispondenti residenti**

#### **Sezione di Scienze matematiche:**

- Marco Degiovanni, Professore ordinario di Analisi matematica presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

#### **Sezione di Chimica:**

- Laura Eleonora Depero, Professore ordinario di Fondamenti chimici delle tecnologie presso Università degli Studi di Brescia;
- Enrico Tronconi, Professore ordinario di Ingegneria chimica presso Politecnico di Milano.

#### **Sezione di Fisica:**

- Elisabetta Comini, Professore ordinario di Fisica sperimentale presso Università degli Studi di Brescia;
- Chiara Macchiavello, Professore ordinario di Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni presso Università degli Studi di Pavia.

#### **Sezione di Ingegneria e Architettura:**

- Riccardo Bellazzi, Professore ordinario di Bioingegneria elettronica e informatica presso Università degli Studi di Pavia;
- Maurizio Tira, Professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica presso Università degli Studi di Brescia.

#### **Sezione di Scienze naturali:**

- Giovanni Maga, Dirigente di ricerca CNR - Dipartimento di Scienze biomediche Università degli Studi di Pavia;
- Ausonio Ronchi, Professore ordinario di Geologia del sedimentario presso Università degli Studi di Pavia.

#### **Sezione di Medicina:**

- Marcello Massimini, Professore ordinario di Fisiologia presso Università degli Studi di Milano;
- Francesco Passamonti, Professore ordinario di Ematologia presso Università degli Studi di Milano.

## **Soci corrispondenti non residenti**

### **Sezione di Scienze naturali:**

- Roberto Danovaro, Professore ordinario di Ecologia presso Università Politecnica delle Marche;
- Antonello Provenzale, Dirigente di ricerca CNR - Istituto di Geoscienze e Georisorse di Pisa.

## **Soci onorari**

### **Sezione di Ingegneria e Architettura:**

- Amalia Ercoli Finzi, Professore emerito di Meccanica orbitale presso Politecnico di Milano.

## **Classe di Scienze morali**

## **Membri effettivi**

### **Sezione di Filologia e Linguistica:**

- Clelia Martignoni, Professore ordinario di Letteratura italiana presso Università degli Studi di Pavia;
- Paolo Chiesa, Professore ordinario di Letteratura latina medievale presso Università degli Studi di Milano.

### **Sezione di Scienze storiche e filosofiche:**

- Clelia Mora, Professore ordinario di Storia del vicino Oriente e Ittitologia presso Università degli Studi di Pavia.

## **Soci corrispondenti residenti**

### **Sezione di Filologia e Linguistica:**

- Fabio Scotto, Professore ordinario di Letteratura francese presso Università degli Studi di Bergamo;
- Alberto Bentoglio, Professore ordinario di Storia del teatro e dello spettacolo e Storia della danza presso Università degli Studi di Milano.

### **Sezione di Scienze storiche e filosofiche:**

- Riccardo Redaelli, Professore ordinario di Storia e istituzioni dell'Asia presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Stefano Solimano, Professore ordinario di Storia del diritto medievale e moderno presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

### **Sezione di Scienze economiche, giuridiche, politiche e sociologiche:**

- Alessandro Colombo, Professore ordinario di Relazioni internazionali presso Università degli Studi di Milano;
- Antonella Sciarrone Alibrandi, già Professore di Diritto dell'economia presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

## **Soci corrispondenti non residenti**

### **Sezione di Filologia e Linguistica:**

- Piero Boitani, Professore emerito di Letterature comparate presso Sapienza Università di Roma.

**Sezione di Scienze storiche e filosofiche:**

- Pietro Corsi, Professore emerito di Storia della scienza presso University of Oxford;
- Angelo Maria Petroni, Professore ordinario di Logica e filosofia della scienza presso Sapienza Università di Roma.

**Sezione di Scienze economiche, giuridiche, politiche e sociologiche:**

- Manuela Mosca, Professore ordinario di Storia del pensiero economico presso Università del Salento;
- Alessandro Cavalli, già Professore di Sociologia presso Università degli Studi di Pavia.

**Membri stranieri****Sezione di Scienze storiche e filosofiche:**

- Christopher Smith, Professore ordinario di Storia antica presso University of St. Andrews.

**Sezione di Scienze economiche, giuridiche, politiche e sociologiche:**

- Sophie Démare-Lafont, Professore ordinario di Storia del diritto presso Université Paris II.

**Soci onorari****Sezione di Scienze storiche e filosofiche:**

- Carlo Giacomo Lacaita, già Professore di Storia moderna, storia del risorgimento e storia contemporanea presso Università degli Studi di Milano.

***Resoconto delle attività svolte nell'anno 2024 e linee strategiche e previsionali per il 2025***

Il video presentato in apertura credo abbia reso l'idea dell'identità della nostra istituzione accademica e dei suoi obiettivi generali. Nell'occasione di questa Adunanza Solenne, aggiungo solo alcune considerazioni personali di contesto per far meglio comprendere il rationale delle direttive lungo le quali, oggi, si muove e progredisce l'Istituto Lombardo.

Godere di una lunga tradizione significa aver saputo coniugare nel tempo tradizione e modernità. Questo connubio è più che mai attuale e vitale. L'innescò di rapide e profonde trasformazioni in ogni campo del vivere umano con l'introduzione delle tecnologie digitali e informatiche, sublimato - se così si può dire - nell'intelligenza artificiale, hanno avuto come conseguenze evidenti il cambio totale di paradigma riguardo alla produzione, gestione e utilizzo dei dati, e cioè della conoscenza e dell'informazione, che sono elementi chiave che hanno sempre ridefinito e continuano a ridefinire i rapporti umani, la struttura economica e il tessuto stesso della società moderna e della scienza. In questo panorama, tuttavia, il patrimonio di conoscenza e il rispetto della tradizione costituiscono sempre, a mio avviso, un riferimento imprescindibile, non solo nel caso della nostra Accademia, ma per tutte le attività umane; nel contempo la contemporaneità porta ad affrontare alcuni interrogativi, la cui risposta determina di fatto il concreto posizionamento non solo odierno ma anche futuro della nostra istituzione. L'Istituto Lombardo ha scelto di aprirsi all'esterno per ascoltare e dialogare cercando di essere presente nel vivo delle componenti che costituiscono questo "esterno": le istituzioni, la scuola, i cittadini. La nostra Accademia ha scelto di agire con tutta la forza della tradizione e della cultura interdisciplinare, intesa come patrimonio storico e culturale posseduto (librario e archivistico *in primis*), ma anche e soprattutto come sapere e testimonianza dei nostri membri e soci. Davvero una grande potenzialità utilizzata e valorizzata da un metodo di lavoro che è quello di formulare progetti che partano dalle esigenze del territorio e costituiscano risposte pensate e di qualità. Insomma, l'Accademia deve raccogliere le istanze e consentire l'accesso al sapere a tutti quelli che lo desiderano. Non a caso, "Accedere al sapere" è il motto che abbiamo creato per l'Istituto

che io presiedo *pro tempore* ed è stato, nella forma ASAP, l'acronimo del progetto PNRR vincente nel 2023. Sottolineo, infine, che tutte le problematiche attuali sono in realtà anche sfide proiettate nel futuro. Queste non sono vuote parole ma al contrario, nell'attuazione pratica, esse fanno riferimento ad azioni concrete di gestione, di produzione e diffusione della cultura, di grande impegno umano e finanziario.

La missione dell'Istituto lombardo (cui si ispira l'attività istituzionale) è sintetizzata nell'articolo 1 del nuovo Statuto (aggiornato con le modificazioni approvate dall'Assemblea dei Membri effettivi il 26 gennaio 2023) e prevede "lo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica di base e applicata, la tutela e la valorizzazione del proprio patrimonio archivistico e librario". In questa cornice razionale, più che semplicemente programmatica, si sviluppa tutta l'attività dell'Istituto Lombardo, quella più tradizionale e quella che interpreta le nuove istanze.

Riguardo all'attività più tradizionale, nel 2024 si sono tenute 14 Adunanze ordinarie, nel corso delle quali sono state presentate un totale di 24 note, delle quali 12 afferenti alla Classe di Scienze matematiche e naturali e 12 alla Classe di Scienze morali, oltre a 7 commemorazioni e 5 presentazioni di volumi. Si tratta di contributi di conoscenza interdisciplinare, che nascono dall'incontro della Classe di Scienze morali con quella di Scienze matematiche e naturali. Dal 2023, inoltre, le Adunanze sono aperte al pubblico, comunicate a circa 11.000 contatti tramite la newsletter dell'Istituto e i video prodotti sono pubblicati sul canale YouTube istituzionale, per essere fruiti anche in differita e utilizzati in contesti diversi, come quelli educativi, di scuole e università.

Le note tenute durante le Adunanze costituiscono anche il materiale da cui nascono i «Rendiconti», la rivista istituzionale dell'Accademia, di cui sono già stati pubblicati i tre numeri relativi al 2024. Anche il 2025 prevede un'analogia organizzazione delle Adunanze ordinarie, secondo quella che è la modalità più tradizionale dell'incontro accademico.

La ricerca scientifica trova espressione e comunicazione anche durante i convegni. Se ne sono tenuti 9 durante il 2024, di cui alcuni in collaborazione con istituzioni, società scientifiche e ordini professionali, e ne sono in programma 8 per il 2025 (ne do conto dettagliatamente nello scritto che sarà inserito nel volume dei «Rendiconti – Parte generale e atti ufficiali»).

Qui segnalo solo che, dal dicembre 2023, gli atti dei convegni vengono pubblicati nella collana "Incontri di studio", oggi edita in *open access gold* da FrancoAngeli, sono gratuitamente disponibili su *repository* internazionalmente riconosciuti, come Torrossa, e sono indicizzati anche all'interno di motori di ricerca come Google Books. Nel 2024 sono stati pubblicati due volumi, mentre nel 2025 si prevede di pubblicarne almeno altri tre. A questi si aggiungono i volumi dedicati alle commemorazioni: nel 2024 ne sono stati pubblicati due per ricordare i Professori Elio Polli ed Enrico Decleva, quest'ultimo realizzato in collaborazione con la Fondazione Balzan.

Un altro appuntamento tradizionale dell'Accademia è costituito dai cicli annuali di lezioni che hanno lo scopo di fornire gli strumenti per una valutazione critica informata e scientificamente oggettiva su grandi temi di attualità e di pensiero. Il ciclo del 2024 ha avuto come titolo: "Quale futuro per l'Unione Europea", tema oggi più che mai attuale. Il ciclo del 2025, invece, ruota attorno all'argomento del cambiamento climatico, affrontandolo da molteplici punti di vista: ecologico, economico, medico, giuridico ecc. Il ciclo si intitola "Cambiamenti climatici: quali scenari e quali politiche per il futuro?" e si inserisce fra le attività dell'Istituto Lombardo all'interno del Protocollo regionale per lo sviluppo sostenibile, a cui l'Istituto Lombardo ha aderito nel luglio 2024. Sin dai primi incontri di questo ciclo, è emerso l'interesse e la partecipazione da parte delle università e della scuola di secondo grado, stimolata dalla collaborazione sempre fattiva con l'Ufficio scolastico regionale.

Con attenzione alla scuola, ai ragazzi e agli insegnanti, al Lombardo sono attive anche altre iniziative.

Per brevità, ricordo esclusivamente l'attività di formazione realizzata dal Polo di Milano nell'ambito del progetto "I Lincei per la scuola", che viene erogata in modo del tutto gratuito da oltre dieci anni. Nell'anno scolastico 2023/2024 si sono tenuti 7 corsi con 216 insegnanti iscritti, mentre nell'anno scolastico in corso 2024/2025, i corsi attivati sono 8 e gli iscritti 460.

Tradizione e innovazione, formazione e interdisciplinarietà, ricerca e alta divulgazione. Recepire istanze diverse e diversificare risposte efficaci: questo il criterio con il quale agisce l'Istituto Lombardo.

Dentro a questo rationale, torno al 2023 e al progetto PNRR. Il progetto e il suo riconoscimento (posizionato secondo a livello nazionale su oltre 300 domande) ha contribuito ad allargare la conoscenza all'esterno dell'Istituto Lombardo e della qualità delle sue attività.

Oggi, col consenso del Comitato di Presidenza e dei nostri membri e soci, l'Istituto lombardo ha deciso di perseguire un importante, nuovo obiettivo concreto che, come molti già sanno, è quello di allestire un laboratorio di diagnostica per i beni culturali. Ritengo particolarmente strategica l'iniziativa che ha gettato le basi nel 2024 e che nel 2025 vedrà la propria concretizzazione operativa. Da subito è venuta l'adesione all'idea da parte del Direttore della Pinacoteca di Brera Dottor Angelo Crespi, presente in sala, formalizzata in una prima convenzione sancita tra l'Istituto Lombardo e la Pinacoteca. Considero l'interesse e l'adesione immediati e fattivi del Direttore Crespi all'idea del laboratorio come elementi di grande importanza per la riuscita del progetto. Ora stiamo definendo una struttura di gestione adeguata con l'aiuto del Professor Piergaetano Marchetti, nostro Membro effettivo, che ringrazio di cuore. Altri nostri Membri effettivi si stanno interessando fattivamente al progetto e ne parleremo nel prossimo futuro.

Nella nuova struttura di ricerca avranno un posto di rilievo anche altre istituzioni della "Grande Brera", a partire dall'Accademia di Belle Arti di Brera, che pure ha dato adesione al progetto con il Presidente Diego Visconti e i Direttori, che si sono recentemente avvicinati, i Professori Giovanni Iovane e Franco Marrocco. Con queste istituzioni, con Università degli Studi di Milano e Università degli Studi di Milano-Bicocca, si sta costituendo una rete, passibile di espansione, che rappresenterà nel prossimo futuro la iniziale struttura scientifica e culturale del laboratorio.

Un laboratorio reso unico dal suo inserimento nel contesto culturale e artistico della "Grande Brera", nella città di Milano, e che viene incontro, in un contesto appropriato, a necessità reali e diffuse, che ne hanno stimolato la progettazione con i connotati dell'internazionalizzazione, della scienza, dell'arte, della formazione, dell'orientamento dei giovani. A proposito della nostra Accademia, il Laboratorio per la diagnostica dei beni culturali costituirà certamente una svolta precisa verso la ricerca attiva, un attestarsi con un ruolo caratterizzante e aperto, nella modernità culturale e sociale complessa della società attuale. Voglio sottolineare che questo progetto rientra perfettamente nella linea strategica generale e secolare dell'Istituto Lombardo: di rinnovare la tradizione nell'attualità, in relazione appunto alle epoche e ai contesti operativi ma sempre coltivando l'interdisciplinarietà. L'idea del Laboratorio è venuta quando è venuta, come tutte le idee, ma certamente la considero come la logica conseguenza di queste linee guida secolari e in armonia con esse.

Il Laboratorio di diagnostica si rivolgerà alle istituzioni pubbliche e private, milanesi, lombarde, nazionali e contribuirà alla diffusione internazionale di modelli avanzati di tutela del patrimonio culturale, di cui la nostra nazione può farsi vanto.

Chiudo con la notizia appena giunta che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano, che ringrazio, ha autorizzato i lavori necessari per la costruzione del laboratorio.

## ***Tutela e conservazione del patrimonio librario e archivistico***

Il Laboratorio di diagnostica avrà anche delle ripercussioni significative nella tutela del patrimonio archivistico e librario del nostro Istituto, apportando ulteriore valore aggiunto a un'attività caratteristica e qualificante dell'azione della nostra Accademia. A questo proposito, stiamo costantemente operando nella messa a norma dei depositi. Tra le numerose attività realizzate in questo settore, mi limito qui a ricordare la realizzazione dell'impianto di spegnimento a polveri nei tre piani di depositi in via Brera 28, con un progetto approvato e definito insieme alla Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, che da sempre ci affianca fattivamente nell'attività di tutela.

La fase di riordino dell'archivio e dei fondi è attiva dal 2021 senza soluzione di continuità, nel quadro di una strategia complessiva ben chiara ed elaborata all'interno del Lombardo. L'attività fa riferimento principalmente a tre ambiti operativi, che all'interno chiamiamo abitualmente "cantieri". Il primo cantiere riguarda il riversamento nel Servizio Bibliotecario Nazionale del vecchio catalogo proprietario dell'Istituto Lombardo (che conta circa 100.000 titoli). La nostra Accademia ha aperto un OPAC proprietario, che in circa tre anni è stato gremito con 69.536 notizie bibliografiche, corredate da 89.367 localizzazioni (dati al 24 febbraio 2025). Siamo un po' oltre alla metà del riversamento, che contiamo di terminare tra il 2026 e il 2027. Il secondo cantiere riguarda la catalogazione della Biblioteca del Professor Maurizio Vitale, già decano dell'Istituto Lombardo e per molti anni conservatore della Biblioteca per la Classe di Scienze morali, realizzato dalla cooperativa CAeB. Anche in questo caso le notizie bibliografiche inserite in meno di tre anni sono 8000, di cui 1567 relative a volumi antichi. Il terzo cantiere, avviato nel secondo semestre 2024, riguarda la catalogazione dei periodici, per lo più stranieri. I titoli di periodici censiti in un primo deposito sono 298, prodotti in 33 paesi. Provengono da tutti i continenti e, nello specifico, l'87% dei titoli sono prodotti in paesi europei, il 7% nel continente americano, il 4% in Asia, l'1% in Oceania e in Africa. Mi limito a queste poche informazioni, già sapendo che sul tema dello sviluppo dell'internazionalizzazione molto si punterà nei prossimi anni.

Nel lavoro corrente si è palesata in modo evidente la necessità di una gestione razionale del dato digitale, a partire dalla sua formazione. Stiamo per questo lavorando, con la collaborazione di AB-biblioteche archivi, alla realizzazione di un processo di transizione digitale, che determinerà una razionalizzazione dei flussi giornalieri dei dati e della loro conservazione e, lo si auspica, un ulteriore incremento della qualità del lavoro.

## ***Collaborazioni con istituzioni, associazioni culturali e soggetti privati***

Le attività sopra descritte necessitano quindi di una rete molto ampia di collaborazioni istituzionali, professionali, culturali. Sono state infatti realizzate, oltre che grazie al capitale umano dell'Istituto Lombardo e ai collaboratori esterni, anche grazie a una solida rete di relazioni istituzionali, sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati. L'Istituto Lombardo ha per lunga tradizione, convenzioni con tutte le Università pubbliche lombarde. Infatti nel 2023-24 si sono aggiunte le due che ancora erano mancanti, e cioè le università di Brescia e Bergamo, che ringrazio per l'adesione alla rete. Proseguono inoltre, le convenzioni con due università private: l'Università commerciale Luigi Bocconi e l'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'Istituto Lombardo ha poi una convenzione con la Scuola di restauro "Camillo Boito" dell'Accademia di Belle Arti di Brera, la già citata convenzione con la Pinacoteca di Brera-Biblioteca Braidense e con Regione Lombardia nell'ambito del Protocollo regionale per lo sviluppo sostenibile, una convenzione sottoscritta dallo scorso anno con l'Ufficio Scolastico Regionale e quella appena firmata con l'Archivio di Stato di Milano, per la

formalizzazione della collaborazione in corso dal 2024 nell'ambito della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica.

A tutti i Rettori e ai Direttori, alcuni dei quali presenti o rappresentati in sala, rivolgiamo un sentito ringraziamento per l'attiva partecipazione alla vita culturale dell'Istituto Lombardo, anche tramite i loro professori.

Rinnovo la mia riconoscenza al personale dell'Istituto e a tutti i nostri interlocutori esterni, per aver compreso e per aver aderito agli obiettivi strategici del Lombardo. Lo spirito di appartenenza, l'armonia e le motivazioni personali sono fattori imprescindibili per il successo di qualsivoglia iniziativa. Questi fattori non sono mai mancati e hanno rappresentato un contributo fattivo e importantissimo alle nostre attività.

### ***Conclusioni***

In conclusione del mio discorso, e come tutti gli anni faccio, rilevo che oggi ho comunicato che sono stati ammessi alla nostra Accademia più di 30 nuovi membri e soci. Mi rivolgo a loro, appena ammessi all'Istituto, per invitarli a soffermarsi sul significato profondo della loro partecipazione alla nostra Accademia, sul prestigio che ne deriva alla loro personalità scientifica e per sollecitarli a partecipare attivamente alla vita del Lombardo con iniziative, idee, contributi di conoscenza.

In sostanza, voglio riportare in evidenza il fatto che idee, partecipazione motivata e azioni concrete sono le parole chiave che hanno traghettato l'Istituto Lombardo attraverso più di due secoli di storia, a testimoniare, se ce ne fosse necessità, che il destino della nostra Accademia è più che mai nelle nostre mani.

Leggere il passato, leggere il presente, per interpretare il futuro. Come ho detto in altre occasioni, ma come desidero ribadire oggi: da più di due secoli, al Lombardo, ogni giorno si prepara il futuro.

Grazie per l'attenzione.

### ***Dichiarazione di apertura del 222° Anno Accademico***

Conclusa la mia relazione, dichiaro aperto il 222° Anno Accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

Stefano Maiorana

### ***Premi e borse di studio***

Considero un onore, per il nostro Istituto, poter disporre ed erogare borse di studio e premi alla ricerca per circa 100.000 euro complessivi. Premiare il merito nello studio e nella ricerca risponde ad una finalità operativa oltre che etica, che rientra appieno nella missione della nostra Accademia. Desidero ricordare tutti i soggetti coinvolti e rivolgere a ciascuno di essi un sentito ringraziamento per un impegno che sostiene lo studio e premia il merito: la Fondazione Grazioli, la Fondazione Kramer, lo studio Edoardo Ricci Avvocati, la famiglia Cova, la famiglia Gatti, la famiglia Brivio, la famiglia Botto.

### **Premio Edoardo Kramer**

Assegnato a uno studioso italiano che abbia ottenuto significativi risultati applicativi nel campo dei nuovi materiali per il restauro di beni culturali. Premiano il Presidente Prof. Maiorana e l'avvocato Giovanni Colombo, delegato dalla Fondazione Kramer.

La vincitrice è la Prof.ssa Antonietta Aiello Maria, Professore ordinario di Tecnica delle costruzioni e Prorettrice vicaria presso l'Università del Salento di Lecce.

#### **Premio Luigi e Wanda Amerio**

Attribuito a un matematico italiano che abbia dato contributi di particolare rilievo nel dominio dell'Analisi matematica.

Il vincitore è il Prof. Paolo Tilli, Professore ordinario di Analisi matematica presso il Politecnico di Torino.

#### **Premio Gian Giacomo Drago e Fausta Rivera Drago**

Attribuito a un laureato di età non superiore a 40 anni che si sia distinto per rilevanti studi nell'ambito della storia della filologia classica e moderna.

Il vincitore è il Dott. Marco Settecasse, Post-doc presso il Dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell'Università degli Studi di Parma.

#### **Premio Rodolfo Antoniazzi e Teresa Antoldi**

Attribuito a un laureato di età non superiore a 35 anni che si sia distinto per contributi originali di ricerca nel campo della meccanica agraria.

Il vincitore è il Dott. Alessio Tugnolo, Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università degli Studi di Milano.

#### **Premio Arnaldo Rancati**

A favore di uno studioso di età non superiore ai 35 anni che sia giudicato meritevole per uno studio inedito a vantaggio del progresso sia dell'aeronautica, sia dell'industria tecnica in genere.

Il vincitore è il Dott. Marco Felice Montaruli, Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze e tecnologie aerospaziali del Politecnico di Milano.

#### **Premio internazionale Gian Paolo Brivio**

A favore di un giovane ricercatore di età non superiore a 32 anni, operante presso un'istituzione europea, per le ricerche compiute e i risultati ottenuti nel campo della fisica e chimica dei materiali avanzati. Premiano il Presidente Prof. Maiorana e la moglie del Prof. Gian Paolo Brivio, Prof.ssa Angela Giorgetti Brivio.

I vincitori ex-aequo sono la Dott.ssa Panagiota Elli Stamatopoulou (University of Southern Denmark) e la Dott.ssa Martina Fracchia (Università degli Studi di Pavia).

Vengono inoltre giudicati altamente meritevoli di menzione speciale due candidati: il Dott. Mohrhuse Lars (University of Oldenburg, Germania) e la Dott.ssa Grecchi Sara (Università degli Studi di Milano).

#### **Premi Fondazione Grazioli per la didattica innovativa**

Il premio viene assegnato a docenti attivi nelle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia, che abbiano svolto progetti di didattica innovativa. Premiano il Presidente Prof. Maiorana, il rappresentante della Fondazione Grazioli Prof. Giancarlo Provasi e la Dott.ssa Moira Fiè, delegata dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Primo classificato tra i progetti a prevalente carattere scientifico:

Prof.ssa Valeria Misani, Prof.ssa Mara Sironi, Prof. Francesco Tormene (Liceo statale “Antonio Banfi” di Vimercate), con il progetto intitolato *La nuova Ricerca Scientifica: Biotecnologie e Bioinformatica*.

Secondo classificato tra i progetti a prevalente carattere scientifico:

Prof.ssa Alice Maria Donati, Prof. Francesco Caruso, Prof.ssa Chiara Guidi, Prof.ssa Antonella Montrezza, Prof.ssa Lucia Ricciarelli, Prof.ssa Michela Ciuffreda, Prof. Enea Montoli (Liceo scientifico statale “Piero Bottoni” di Milano), con il progetto intitolato *Laborando*.

Primo classificato tra i progetti a prevalente carattere umanistico:

Prof.ssa Paola Carone, Prof.ssa Adele Minichiello, Prof.ssa Maria Paola Barbagelata, Prof. Carlo Mariani (Liceo scientifico statale “Vittorio Veneto” di Milano), con il progetto intitolato *Learning to become: dalla città ideale alla città sostenibile: nuova mappa per la città di Milano e otto punti per una città sostenibile*.

### **Premi di laurea Fondazione Grazioli**

I dodici premi sono riservati a neolaureati che abbiano conseguito la laurea magistrale in qualsiasi disciplina, presso una delle università della Lombardia. Premiano il Presidente Prof. Maiorana e il rappresentante della Fondazione Grazioli Prof. Giancarlo Provasi.

I vincitori per la Classe di Scienze matematiche e naturali sono:

Dott. Riccardo Moraschi, Relatore Prof. Marco Squassina, Dipartimento di Matematica e Fisica - Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia. Titolo tesi: *Concavity properties for solutions of nonlinear elliptic and parabolic equations*.

Dott. Filippo Malacarne, Relatrice Prof.ssa Serena Arnaboldi, Dipartimento di Chimica - Università degli Studi di Milano. Titolo tesi: *Complex wirelessly-driven dynamics of conducting polymers*.

Dott. Ludovico Bizzarri, Relatore Prof. Federico Nati, Dipartimento di Fisica - Università degli Studi di Milano-Bicocca. Titolo tesi: *Precise millimeter-wavelengths calibration for CMB telescopes in the search for primordial gravitational waves: the first prototype of the COSMOCal project*.

Dott. Carlo Anelli (ex-aequo), Relatrice Prof.ssa Sabina Merlo, Dipartimento di Ingegneria industriale e dell’informazione - Università degli Studi di Pavia. Titolo tesi: *Sviluppo di un sensore ottico basato su assorbimento di radiazione infrarossa per la rivelazione di urea in soluzioni acquose*.

Dott. Francesco Paderno (ex-aequo), Relatore Prof. Angelo Lorenzi, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito - Politecnico di Milano. Titolo tesi: *Re-connecting with Water: Renewed identities for Porto Catena in Mantova - Riconnettersi con l’Acqua: Identità rinnovate per Porto Catena a Mantova*.

Dott.ssa Nicole D’elia, Relatore Prof. Gerardo Biella, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Pavia. Titolo tesi: *Rimodellamento cellulare indotto da stimolazione beta-adrenergica cronica nei cardiomiociti umani derivati da cellule staminali pluripotenti indotte*.

Dott.ssa Mariapia Griffo, Relatrice Prof.ssa Stefania Paola Corti, Dipartimento di Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti - Università degli Studi di Milano. Titolo tesi: *Unraveling the molecular effects of a risdiplam-like compound on sma 3d human stem cell organoids*.

Dott.ssa Giulia Tresoldi, Relatrice Prof.ssa Enza Maria Valente, Dipartimento di Medicina molecolare - Università degli Studi di Pavia. Titolo tesi: *Il coinvolgimento retinico nella sindrome di Joubert: correlazione genotipo-fenotipo.*

Dott. Luca Martinalli, Relatrice Prof.ssa Alessandra Balduini, Dipartimento di Medicina molecola - Università degli Studi di Pavia. Titolo tesi: *Sviluppo di modelli tridimensionali di midollo osseo per supportare diagnosi e trattamento della trombocitopenia.*

I vincitori per la Classe di Scienze morali sono:

Dott.ssa Angela Estelle Casuscelli, Relatore Prof. Stefano Resconi, Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici - Università degli Studi di Milano. Titolo tesi: *Gli inserti galloromanzi del Dittamondo nel contesto del plurilinguismo romanzo medievale.*

Dott. Paolo Paradiso, Relatrice Prof.ssa Michela Garda, Dipartimento di Musicologia e beni culturali - Università degli Studi di Pavia. Titolo tesi: *La sperimentazione vocale nell'epoca dell'Intelligenza Artificiale: Jennifer Walshe e la condizione postumana.*

Dott. Domenico Di Benedetto, Relatore Prof. Davide Maspero, Dipartimento di Finanza - Università commerciale Luigi Bocconi. Titolo tesi: *An empirical analysis of European Factor - based portfolios. A perspective on multi asset allocations under different market conditions.*

Dott. Marco Feroletto, Relatore Prof. Pierluigi Valsecchi, Dipartimento di Scienze politiche e sociali - Università degli Studi di Pavia. Titolo tesi: *La diaspora libanese in Africa occidentale. Il caso del Ghana tra economia, cittadinanza e partecipazione politica.*

### **Premio traduttore/traduttrice esordiente Margherita Botto**

Attribuito a un traduttore esordiente di un'opera letteraria dal francese all'italiano pubblicata da una casa editrice nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 30 settembre 2024.

I vincitori ex-aequo sono il Dott. Cristian Flore con la traduzione di *“Le travailleur étrange et autres récits”* di Emile Verhaeren e la Dott.ssa Letizia Imola con la traduzione di *“Les Impudents”* di Marguerite Duras.

### **Premio di laurea Margherita Botto**

Il premio è riservato a neolaureati che abbiano conseguito la laurea magistrale, per una traduzione in italiano di un testo letterario francese inedito o di cui si propone una nuova traduzione.

I vincitori ex-aequo sono la Dott.ssa Laura Ballani (Relatore Prof. Fabio Regattin, Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società - Università degli Studi di Udine. Titolo tesi: *Gustave Eiffel et les âmes de fer di Flore Vesco: analisi e traduzione tra non detti e giochi di parole*) e la Dott.ssa Elisa Bartoli (Relatrice Prof.ssa Anna Giaufret, Dipartimento di Lingue e culture moderne - Università degli Studi di Genova. Titolo tesi: *Mégantic, un train dans la nuit. Traduzione e analisi del graphic novel*).

### **Premio di laurea “Prof. Edoardo Ricci”**

Attribuito a un neolaureato in Giurisprudenza, di non oltre 26 anni, che abbia discusso la tesi di laurea specialistica o a ciclo unico in Diritto fallimentare presso una delle università della Lombardia. Insieme al Presidente Prof. Maiorana, premiano gli Avvocati Niccolò Nisivoccia e Roberto Marinoni dello Studio Edoardo Ricci.

La vincitrice è la Dott.ssa Elena Dagna, Relatore Prof. Angelo Castagnola, Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale - Università degli Studi di Milano. Titolo tesi: *Gli obblighi di bonifica a carico del curatore nella liquidazione giudiziale.*

### **Premio di laurea “Prof. Emilio Gatti”**

Attribuito a un neolaureato nell’ambito di discipline scientifiche, per ricerche che sviluppino, in ambito pratico e/o teorico, originali sistemi di misura. Premiano il Presidente Prof. Maiorana e uno dei figli del Prof. Emilio Gatti in rappresentanza della famiglia, il Prof. Carlo Gatti.

La vincitrice è la Dott.ssa Elena Tonini, Relatore Prof. Renato Antonio Lo Cigno, Dipartimento di Ingegneria dell’informazione - Università degli Studi di Brescia. Titolo tesi: *Statistical Analysis to Support CSI-Based Sensing Methods*.

### **Borse di studio Fondazione Carlo ed Enrichetta Salvioni**

Il bando prevede due borse di studio a favore di studenti del Canton Ticino iscritti in Istituti universitari italiani.

I vincitori sono Gabriele Lio, iscritto al secondo anno del corso di laurea in Medicina e chirurgia dell’Università degli Studi dell’Insubria, e Vito Camponovo, iscritto al primo anno del corso di laurea in Scienze biologiche dell’Università degli Studi di Milano.

### **Borsa di studio Luigi e Wanda Amerio**

Attribuito a uno studente iscritto a uno dei corsi di laurea magistrale di Ingegneria del Politecnico di Milano, che sia in corso e abbia superato gli esami previsti con una media di votazioni non inferiore a 30/30.

Il vincitore è Nicola Visentin, iscritto al secondo anno del corso di laurea magistrale in Ingegneria meccanica del Politecnico di Milano.

### **Borsa di studio Nilo Cova**

A favore di uno studente iscritto delle scuole secondarie di secondo grado della città di Milano, statali e non statali, che abbia ben meritato in profitto e condotta. Premiano il Presidente Maiorana e i rappresentanti della famiglia Cova.

La vincitrice è Laura Hajdari (Istituto Superiore Carlo Cattaneo di Milano).

### ***Prolusione***

Conclusa la cerimonia di consegna dei premi, inizia ora la *lectio magistralis* introdotta dal Presidente Prof. Maiorana.

Marco Bersanelli è Professore ordinario di Astrofisica presso l’Università degli Studi di Milano ed è Membro effettivo del nostro Istituto. La *lectio magistralis* che presenta oggi è intitolata: “Tra finito e infinito: la cognizione astronomica di Giacomo Leopardi”.

### ***Concerto conclusivo***

È ormai consuetudine che la parte conclusiva della cerimonia ospiti un evento musicale.

Anche quest’anno, per la seconda volta, abbiamo il piacere di avere con noi il coro dell’Associazione “Amici del Loggione del Teatro alla Scala”, una realtà cittadina dalla lunga tradizione. Direttore del coro è il maestro Filippo Dadone, al pianoforte il maestro Asako Watanabe. Il titolo del concerto è “Donne fatali nelle opere di Verdi, Puccini, Bizet” e potrete seguire il programma direttamente dal foglio di sala.